

22 ottobre 2012 PREGHIERA

22/10/2012 Di Camillo Langone per il foglio



Lode alla donna che dice sì. Luca Ricci, scrittore pisano (prima buona notizia: uno scrittore italiano non romano), ha scritto un romanzo breve (seconda buona notizia: un romanzo di sole 137 pagine, per giunta di piccolo formato) intitolato "Mabel dice sì" (Einaudi).



Mabel, nome derivante dalla parola latina che significa "amabile", lavora al ricevimento di un albergo appunto di Pisa. Non è una ninfomane. Non che ci sia nulla di male a essere una ninfomane ma lei è un'altra cosa, è una donna caritatevole. Quando il protagonista parlando del suo fallimento esistenziale si mette a piangere lei gli prende la mano e se la porta sul seno. E se qualche uomo ne approfitta in malo modo, e se le colleghe parlano, fa niente: solo chi perde la propria vita la salverà, e salverà.

Mabel può insegnare molte cose alle donne che si vantano di essere selettive e che, dopo vent'anni di naso arricciato, si ritrovano a postare su Facebook foto del proprio gatto.

Oh, Mabel...
